



CROSSWAVE

Istruzioni per l'uso della tua nuova bicicletta

Avvertenze relative alle istruzioni d'uso

Congratulazioni per l'acquisto della tua nuova bicicletta.

Queste istruzioni per l'uso valgono per tutti i modelli di bicicletta tradizionale ed elettrica della marca Crosswave. Hai acquistato un prodotto moderno e di qualità, dotato di tutti gli accessori previsti per questo modello di bicicletta.

Nelle presenti istruzioni troverai informazioni importanti per l'utilizzo sicuro, la cura e la manutenzione della tua bicicletta.

Per le biciclette elettriche, prima dell'uso leggere e conservare anche i manuali del produttore forniti relativi ai componenti elettrici.

Tali manuali contengono avvertenze e informazioni importanti, in particolare sulla progettazione e la descrizione dell'assistenza elettrica, dei comandi e degli indicatori, la rimozione della batteria, le gamme di temperatura, le raccomandazioni per la ricarica della batteria e l'uso del caricabatterie e il significato dei simboli, il significato dei dati sulla targhetta del tipo della batteria.



Fornisce informazioni sull'utilizzo del prodotto o rimanda alla parte delle istruzioni per l'uso da tenere in particolare considerazione.



Simbolo di un possibile pericolo per la vita e per la salute in caso di mancato rispetto delle istruzioni o delle misure di sicurezza adeguate. Dedica il tempo necessario a leggere con attenzione queste istruzioni.



Per ulteriori informazioni importanti consultare la targhetta del tipo applicata direttamente sulla bicicletta:

- Produttore (solo per le biciclette elettriche)
- Tipo di utilizzo
- Limite di peso

Indice a colpo d'occhio

Sella | reggisella pagina 75

Accessori | attrezzatura adeguata pagina 89

Ammortizzatore posteriore pagina 83

Dispositivo di arresto pagina 86

Cambio a catena/ cambio a mozzo | Deragliatore pagina 79-80

Manubrio pagina 76

Serie sterzo, serie sterzo ahead pagina 82

Illuminazione pagina 86

Telaio | forcella pagina 83

Ruote pagina 84

Batteria p. 71,90,91

**Copertoni
Camere d'aria
Pressione
Foratura
del copertone** pagina 85

Freni pagina 80

Parafanghi pag. 87

**Trazione | Pedaliera
Montare i pedali** pagina 78

Tipi di utilizzo e limiti di peso

△ **Indicazioni e norme di sicurezza**

Accessori e attrezzatura adeguata

Muoversi in sicurezza nel traffico stradale

Cura della bicicletta | Cura della batteria

Manutenzione / Tecnica | Batteria

pagina 4

7

25

26

26

27

Eliminazione dei difetti

Conformità CE | Parti soggette a usura

Utilizzo conforme alle disposizioni

Condizioni di garanzia Migros

Migros-Service: Costumer Interaction-Center

Passaporto della bicicletta

pagina 28

28 | 30

31

32

35

36



CROSSWAVE

Tipi di utilizzo e limiti di peso

Limite di peso = ciclista + bicicletta + equipaggiamento e abbigliamento

(Le informazioni sul limite di peso sono riportate sulla targhetta del tipo applicata direttamente alla bicicletta).



AVVERTENZA! Se la bicicletta è sottoposta a sollecitazioni superiori a quelle previste dal tipo di utilizzo, la bicicletta o i suoi componenti possono subire danni. La guida di una bicicletta danneggiata può comportare la perdita del controllo e il rischio di caduta. Non sottoporre mai la bicicletta a sollecitazioni superiori ai tipi di utilizzo.

Tipo di utilizzo	Terreno	Tipo di bicicletta o definizione
 Tipo di utilizzo 1 EN 17406	Bicicletta per bambini Destinata ai bambini. I bambini possono usarla solo sotto la supervisione (dei genitori). I bambini non devono andare in bicicletta vicino a scarpe, cordoli, gradini, pendii, piscine o aree in cui circolano automobili.	<ul style="list-style-type: none">• Altezza massima della sella: 435 mm• Generalmente si tratta di biciclette con ruote da 12, 16 o 20 pollici o di tricicli per bambini, comprese le biciclette trainate.• Niente sgancio rapido delle ruote
 Tipo di utilizzo 2 EN 17406	Percorsi su terreni battuti dove gli pneumatici sono costantemente a contatto con il suolo.	<ul style="list-style-type: none">• Biciclette da corsa con manubrio da corsa• Biciclette per triathlon, prove a cronometro o ciclismo su pista (velocità)• Cruiser con ruote larghe da 26 pollici e manubrio molto incurvato all'indietro• Biciclette standard non assistite elettricamente• Biciclette da strada ad assistenza elettrica con manubrio da corsa• Pedelec standard ad assistenza elettrica (e-bike)• Tandem

Tipo di utilizzo 2



Tipo di utilizzo 1 nonché strade sterrate lisce e percorsi preparati a debolezza. Tacchi inferiori a 15 cm.

- Mountain bike o biciclette per uso quotidiano con ruote da 24 pollici
- Biciclette da ciclocross: manubrio da corsa, pneumatici chiodati 700 C e freni cantilever o a disco
- Biciclette ibride o Dual Sport con ruote da 700 C, pneumatici di larghezza superiore a 28C e manubrio piatto
- Pedelec standard a pedalata assistita elettrica

Tipo di utilizzo 3



Tipi di utilizzo 1 e 2 nonché per sentieri più accidentati, piccoli ostacoli e terreni tecnicamente più impegnativi. Salti fino a un'altezza di 60 cm.

- Mountain bike con ruote da 24 pollici
- Tutte le mountain bike senza sospensione posteriore sono progettate per il tipo di utilizzo 3.
- Tutte le mountain bike con sospensione posteriore a corsa ridotta sono anche progettate per il tipo di utilizzo 3.
- Mountain bike «Standard», «Race», «Cross Country» o «Singletrail» con pneumatici chiodati larghi da 26, 27,5 o 29 pollici.
- Sospensione posteriore con corsa ridotta della molla (75 mm o meno)
- Mountain bike ad assistenza elettrica

Tipo di utilizzo 4



Tipi di utilizzo 1, 2 e 3 nonché terreni accidentati e tecnicamente impegnativi e ostacoli di altezza moderata. Salti fino a un'altezza di 120 cm.

- Mountain bike per percorsi impegnativi o per uso «all-mountain» con pneumatici larghi da 26, 27,5 o 29 pollici e sospensione posteriore con escursione media (100 mm o più).

Tipo di utilizzo 5



Biciclette per salti, velocità, guida aggressiva su terreni impegnativi o salti su superfici piane.

- Mountain bike «freeride», «dirt jump» o «gravity» con telai, forcelle e componenti molto resistenti e sospensione posteriore con escursione lunga (178 mm o più).
- Questo tipo di utilizzo è molto pericoloso: la bicicletta è sottoposta a sollecitazioni molto elevate. Queste sollecitazioni possono comportare un carico pericoloso sul telaio, sulla forcella e su altre parti.
- In caso di utilizzo della bicicletta su terreni che corrispondono al tipo di utilizzo 5, per sicurezza occorrono controlli più regolari e una sostituzione più frequente dei vari componenti.
- È inoltre necessario indossare un equipaggiamento protettivo completo, come casco integrale, protezioni, pettorina e paraschiena.



CROSSWAY

• Indicazioni e norme di sicurezza

Indicazioni e norme di sicurezza

Freni

Una bicicletta deve disporre di almeno due freni dal funzionamento indipendente.

Campanello

I due fanalini devono funzionare contemporaneamente. Il centro del fascio di luce della luce anteriore può puntare sulla strada al massimo 10 metri davanti alla bicicletta. La luce posteriore deve essere fissata ad almeno 25 cm di altezza dalla superficie stradale.

Riflettori

- Nella parte anteriore la bicicletta deve essere dotata di un riflettore bianco e sufficientemente grande, che può essere integrato al fanalino.
- Nella parte posteriore deve essere presente almeno un catadiottero rosso. Il fanalino posteriore può eventualmente essere combinato con un catadiottero.
- Due riflettori gialli per i pedali, uno anteriore e uno posteriore.

Lampeggianti elettronici

- Devono essere gialli e montati simmetricamente in coppia. Devono essere chiaramente identificabili come indicatori di direzione e non devono abbagliare. Se sono montati indicatori di direzione lampeggianti, non sono consentite altre luci lampeggianti.
- In aggiunta è possibile montare una luce di posizione o una luce a batteria.

IMPORTANTE: la modalità a intermittenza può essere utilizzata solo se la bicicletta dispone già di fanali a luce continua (modalità a luce fissa); nello specifico, di uno anteriore a luce bianca e di uno posteriore a luce rossa.



Avvertenze per le biciclette elettriche AVVERTENZA!

- Proteggere la batteria dal calore (per es. anche dall'esposizione continua al sole), dalle fiamme e dall'immersione in acqua.
- Non conservare né utilizzare la batteria in prossimità di oggetti caldi o infiammabili. Rischio di esplosione!
- Non manipolare la centralina elettrica.
- **ATTENZIONE!** Evitare le sollecitazioni meccaniche o l'esposizione a calore eccessivo, perché potrebbero danneggiare le celle della batteria e provocare la fuoriuscita di sostanze infiammabili.
- **ATTENZIONE!** Non collocare il caricabatterie e la batteria in prossimità di materiali infiammabili. Caricare le batterie solo quando sono asciutte e in un luogo a prova di incendio. Rischio di incendio a causa del calore generato durante la carica.
- Tenere la batteria fuori dalla portata dei bambini.
- Spegnerne sempre la batteria e il sistema della bicicletta elettrica quando la si inserisce nel supporto o la si estrae.
- È sconsigliato lasciare la batteria sempre collegata al caricabatterie.
- Per il montaggio, appoggiare la batteria solo su superfici pulite.
- Evitare in particolare di sporcare la presa di ricarica e i contatti, per es. con sabbia o terra.
- Controllare la batteria prima di caricarla per la prima volta o di utilizzarla con la bicicletta elettrica.
- Non caricare né utilizzare una batteria danneggiata.



Ulteriori istruzioni e avvertenze di sicurezza per la bicicletta elettrica sono riportate nei manuali acclusi.

Norme specifiche sulle biciclette elettriche

Veicoli elettrici leggeri	
Velocità	20 km/h (25 km/h con pedalata assistita)
Potenza del motore	Max. 0.5 kW
Omologazione	No
Targa	No
Patente di guida	Categoria M (da 14 a 16 anni, a partire da 16 anni non è richiesta la patente di guida)
Casco obbligatorio	Consigliato
Comportamento nel traffico	Come per le biciclette. L'uso di cicliste e piste ciclabili è obbligatorio. È ammesso il passaggio nel caso in cui c'è il «divieto di circolazione delle motociclette».

Regole speciali per biciclette sportive

In deroga alle regole generali, per le biciclette da corsa e le mountain bike: fanalini e luci posteriori possono essere alimentati a batteria. Non devono essere montati sulla bicicletta in modo fisso, ma devono essere utilizzati quando le condizioni di illuminazione lo richiedono. Le biciclette sportive devono comunque essere dotate di riflettori. Nelle gare ufficiali che si svolgono su percorsi riservati, queste disposizioni non sono valide.



Smaltimento delle biciclette elettriche. Le batterie, gli accessori e gli imballaggi devono essere conferiti in appositi centri di raccolta per il riciclaggio. Non smaltire le batterie con i rifiuti domestici!



PRECAUZIONE! Effettua in autonomia i lavori di riparazione, manutenzione e regolazione della tua bicicletta solo se disponi delle conoscenze e degli attrezzi necessari.

Per la tua sicurezza

In caso di dubbio, per qualsiasi tipo di intervento sulla tua bicicletta rivolgiti a un'officina specializzata o al servizio assistenza. I pezzi deformati o danneggiati in seguito a incidente o uso improprio (per es. telaio, forcella, manubrio, attacco manubrio, reggisella, pedali o pedivelle) devono essere sostituiti immediatamente perché a rischio rottura.



Usare particolare cautela con il bagnato.

Il fondo stradale scivoloso allunga lo spazio di frenata. In caso di fondo bagnato lo spazio di frenata è da due a tre volte superiore. Adegua la tua andatura alle condizioni esterne. Riduci la velocità e frena per tempo.

- **Accendi le luci in caso di visibilità scarsa, ad esempio con nebbia o pioggia, all'imbrunire e con il buio.**
- **Fuori dalle strade pubbliche percorri solo sentieri tracciati e non addentrarti in boschi o terreni non tracciati.** Fuori dalla strada asfaltata adegua la velocità alle tue capacità.
- Porta pantaloni stretti o usa le apposite mollette ferma pantaloni.
- **Per la tua sicurezza indossa un casco da bicicletta.**
- Abiti chiari e vistosi ti rendono più riconoscibile in caso di scarsa visibilità.
- **PRECAUZIONE! Non guidare senza mani. Rischi di provocare un incidente o di cadere!**
- Il freno anteriore ha un effetto frenante maggiore rispetto a quello posteriore, quindi non va azionato troppo bruscamente.
- Aumentare gradualmente la pressione su entrambi i freni finché la bicicletta frena alla velocità desiderata o si ferma completamente.
- Se la bicicletta è dotata di freno a contropedale (un freno che si aziona con i pedali), occorre pedalare all'indietro per frenare. La massima forza frenante viene esercitata tenendo le pedivelle orizzontali quando si frena.
- Controllare regolarmente freni, manubrio e cerchi. Controllare le sospensioni (se presenti): regolare le sospensioni in base all'uso previsto e assicurarsi che nessuno dei componenti «affondi» o venga compresso del tutto.

Prima della prima messa in esercizio

La tua bicicletta è stata sottoposta a ripetuti controlli durante la produzione e a un controllo finale. Dal momento che durante il trasporto alcune funzioni potrebbero subire modifiche, ti raccomandiamo di verificare assolutamente i seguenti punti prima di ogni utilizzo (pagina 90):



- Fissaggio delle ruote, tenuta sicura del dispositivo di arresto rapido.
- Profondità minima di inserimento dell'attacco manubrio e del reggisella e loro fissaggio.
- Efficacia e regolazione dei freni.
- Regolazione e serramento degli ammortizzatori.
- Funzionamento di cambio e illuminazione.
- Tenuta sicura di viti, dadi e pedali.
- Pressione e profondità di profilo dei copertoni.

Controlli regolari

Controlla regolarmente, ad esempio dopo 300-500 km o dopo 3-6 mesi a seconda dell'intensità d'uso, la tenuta di viti, dadi e dispositivi di arresto rapido. Effettua il primo controllo dopo circa 100 km. Manutenzioni e controlli sono necessari a intervalli regolari. In questo caso il chilometraggio serve solo come orientamento e deve essere adeguato a seconda dell'uso e dei chilometri percorsi con la pioggia. Oltre agli interventi che effettui durante i normali controlli, **dovrai svolgere anche i seguenti lavori:**

- pulire la bicicletta e lubrificare le parti mobili;
- trattare i danni alla vernice e le parti arrugginite;
- trattare con prodotti protettivi le parti di metallo lucido;
- sostituire le parti non funzionanti o danneggiate.



Tutti gli interventi che puoi effettuare sulla tua bicicletta richiedono un po' di esperienza, attrezzi adeguati e una certa abilità. Quando fissi le viti presta attenzione alla coppia di bloccaggio. Troverai informazioni al riguardo alla pagina 93 delle istruzioni per l'uso o nelle istruzioni dei produttori dei singoli componenti. Affidati ai lavori più complessi e importanti per la sicurezza a una persona specializzata.

Tabella dei controlli

Quando?	Manutenzione/controllo	Misura
Dopo ogni utilizzo	Controllare cerchi, raggi, pneumatici, campanello, freni, dispositivo di arresto rapido, luci e funzionamento di cambio e ammortizzatori.	Verificare centratura e usura dei cerchi. Controllare che non siano presenti corpi estranei sui copertoni.
Dopo circa 100 km e poi almeno 1 volta all'anno	Controllare la coppia di bloccaggio di viti, pedivelle, pedali, manubrio, reggisella e sella. Regolare cambio, serie sterzo, ammortizzatori e freni. Controllare ruote e pneumatici.	Servizio clienti, servizio assistenza o officina specializzata.
Regolarmente ogni 300-500 km	Catena, cassetta e pignoni. Controllare usura della catena, tenuta di tutte le viti e segni di usura dei cerchi.	Pulire e lubrificare con grasso per catena.
Dopo 1000 km	Mozzi dei freni a contropedale, mozzi ruota anteriore e posteriore	Smontare, pulire e lubrificare. Controllare la guarnizione dei freni, ev. sostituire.
Dopo 3000 km	Serie sterzo, pedali, mozzi, freni e cambio*	Far controllare, smontare, pulire, lubrificare ed ev. sostituire dall'assistenza.
Dopo la pioggia	Catena, freni, cambio	Pulire, lubrificare

* Non lubrificare i cavi con guaine rivestite in teflon!



CROSSWAVE

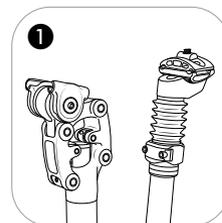
- Sella, reggisella
- Manubrio

Sella/reggisella

La giusta altezza della sella

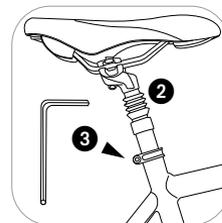
Per assicurarsi che l'altezza della sella sia corretta, sedersi sulla sella, appoggiare il piede sul pedale con il tallone nel punto più lontano della rotazione della pedivella (posizione verticale della pedivella). Se riuscite a sedersi dritti sulla sella in questa posizione, l'altezza è corretta; se la gamba è più che leggermente piegata, la sella deve essere spinta verso l'alto. Se non si riesce a raggiungere il pedale, la sella deve essere spinta verso il basso.

La sella deve essere regolata in posizione orizzontale, eventualmente leggermente inclinata all'indietro. L'altezza può essere regolata allentando la vite di bloccaggio della sella o del dispositivo di arresto rapido (pagina 86). Il reggisella può ora essere regolato in altezza.



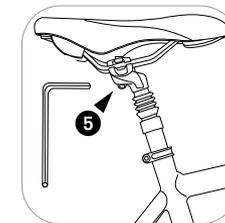
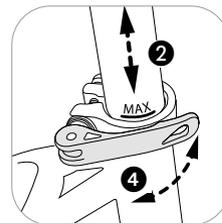
Reggisella molleggiato:

un reggisella molleggiato **1** attutisce colpi e irregolarità del terreno riducendoli notevolmente. Allevia la pressione sui dischi intervertebrali e sulla colonna vertebrale. Se il sistema di ammortizzazione è regolabile non devi dimenticare di tenere in considerazione le istruzioni del produttore allegate.



Reggisella:

- Allentare la vite di bloccaggio della sella **3** o il dispositivo di arresto rapido **4**
- Regolare il reggisella **2** nella posizione desiderata. Non sollevare il reggisella **2** più in alto del livello segnato sul fusto. La profondità minima di inserimento è pari a 65 mm o a due volte il diametro del reggisella (per le eccezioni vedi sotto).
- Chiudere la vite di bloccaggio della sella **3** o il dispositivo di arresto rapido **4**



L'inclinazione della sella può essere regolata dopo aver allentato la vite di bloccaggio **5**; contemporaneamente è possibile spostare la sella avanti e indietro.

- Allentare la vite.
- Posizionare la sella nell'inclinazione desiderata, avanti o indietro.
- Fissare la vite.



PRECAUZIONE! Non utilizzare mai la bicicletta se il reggisella è stato posizionato oltre il livello massimo o di arresto! Il reggisella potrebbe rompersi o danneggiare il telaio. Nei telai con tubo piantone più lungo del tubo orizzontale, il reggisella deve essere inserito a un'altezza che risulti almeno inferiore a quella del tubo orizzontale. Questo può comportare una profondità minima di inserimento di 10 cm o superiore. Nelle MTB Full Suspension il reggisella può sporgere per un massimo di 20 mm dal tubo piantone nella posizione più bassa della sella, altrimenti il forcellone posteriore toccherebbe il reggisella al momento dell'ammortizzazione. **ATTENZIONE:** in caso di rimozione o modifica del reggisella o del morsetto del reggisella si declina ogni responsabilità per danni o incidenti.

Manubrio



Altezza corretta del manubrio

Il manubrio comprende l'attacco manubrio, la barra del manubrio con i suoi elementi di comando e il gruppo della testa dello sterzo. La serie sterzo 6 è un supporto importante e il suo gioco deve essere controllato regolarmente. Per regolare il manubrio allenta la vite della sede esagonale sulla parte inferiore o anteriore dell'attacco. Ruota la barra del manubrio finché non ha raggiunto la posizione desiderata. Fai attenzione che la barra sia fissata esattamente al centro dell'attacco. Fissa di nuovo le viti (coppia di bloccaggio).

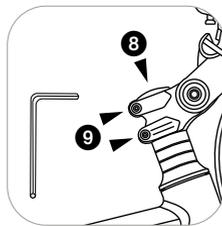
Coppie di bloccaggio: cfr. dati tecnici (pagina 29).



Regolazione dell'altezza dell'attacco convenzionale

Diminuire il bloccaggio del bullone di espansione 7 di due o tre giri. L'attacco manubrio è ora mobile e può essere regolato. Non sollevare l'attacco più in alto del livello segnato sul fusto. La profondità minima di inserimento è pari a 55 mm o a 2,5 volte il diametro del fusto. Orienta il manubrio e fissalo serrando nuovamente il bullone di espansione.

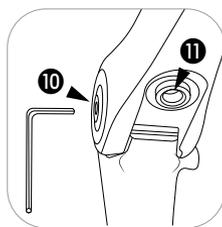
Coppie di bloccaggio: cfr. dati tecnici (pagina 29).



Adattamento dell'altezza del manubrio per il sistema A-Head

Nei manubri con sterzo ahead il precarico della serie sterzo viene regolato tramite l'attacco del manubrio. Se l'attacco viene modificato la serie sterzo deve essere nuovamente regolata. Una regolazione in altezza è possibile solo modificando i distanziatori (spacer) o ruotando l'attacco (nei modelli flip flop). Smonta la vite per il precarico della serie sterzo 8 nella parte superiore del tubo e rimuovi la copertura. Allenta le viti sul lato dell'attacco 9. Togli l'attacco dal tubo della forcella. Ora puoi estrarre i distanziatori. Infila nuovamente i distanziatori estratti sul tubo della forcella sopra all'attacco. Regola nuovamente il precarico della serie sterzo e stringi con fermezza l'attacco dopo averlo posizionato.

Coppie di bloccaggio: cfr. dati tecnici (pagina 29).



Regolare l'altezza in caso di attacco regolabile

Diminuire il bloccaggio della vite di bloccaggio 10 laterale del giunto di due o tre giri senza estrarla completamente. Se ancora non riesci a regolare l'attacco potrebbe essere presente anche un altro blocco o una levetta di bloccaggio integrata. Se del caso, allenta la vite della levetta di bloccaggio 11, che spesso si trova sotto all'attacco, o apri un po' la vite laterale per allentare la dentatura. Regola l'attacco nella posizione desiderata. Serra la vite della levetta di bloccaggio finché non aderisce nuovamente alla dentatura. Deve essere stretta solo leggermente! Nelle versioni con dentatura fai in modo che le superfici aderiscano una all'altra quando stringi la vite laterale. Stringi nuovamente la vite a lato del giunto.

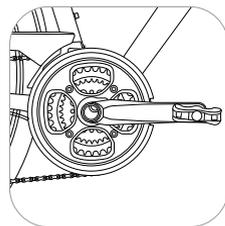
Coppie di bloccaggio: cfr. dati tecnici (pagina 29).



- Trazione
- Pedaliera
- Montare i pedali
- Cambio a catena
- Cambio a mozzo
- Freni
- Serie sterzo
- Telaio/forcella
- Ammortizzatore posteriore
- Ruote
- Copertoni / camere d'aria
- Dispositivo di arresto rapido
- Illuminazione
- Parafanghi



Trazione/pedaliera



I cuscinetti interni compatti sono impostati dalla fabbrica senza gioco e non richiedono manutenzione. La tenuta sicura dei cuscinetti interni nella loro scatola va controllata regolarmente. Le pedivelle possono allentarsi con l'uso. Controlla regolarmente che le pedivelle siano posizionate in modo corretto sull'asse. Al momento della prima manutenzione (dopo ca. 100 km) le viti che fissano le pedivelle all'asse della pedaliera devono in ogni caso essere fissate.

Coppie di bloccaggio: cfr. dati tecnici (pagina 29).



ATTENZIONE! Il gioco nelle pedivelle può danneggiare la sede delle guarnizioni. Pericolo di rottura! Le ruote della catena sono parti soggette a usura. La durata di vita dipende per es. da cura, tipo di utilizzo e prestazione.

Montare i pedali



I pedali sono contrassegnati da una «L» per la sinistra e da una «R» per la destra. I pedali possono essere fissati con una chiave fissa da 15. Montare e fissare i pedali con un'inclinazione sbagliata distrugge la filettatura della pedivella. Quando si fissano i pedali avvitare sempre nella direzione della ruota anteriore.

Montaggio

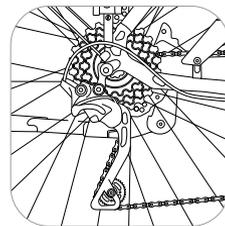
- Avvita in senso orario (filettatura destra) il pedale contrassegnato dalla «R» nella pedivella destra (dalla parte del disco dentato).
- Avvita in senso antiorario (filettatura sinistra) il pedale contrassegnato dalla «L» nella pedivella sinistra.



PRECAUZIONE! Pedali MTB o da corsa: in caso di impiego di ganci o cinghiette, non effettuare l'inserimento del pedale, la salita e la discesa sulla bicicletta e l'apertura e la chiusura delle cinghiette per pedali su una strada trafficata.

Sistemi di pedalata: esercita l'ingranaggio e il rilascio del pedale con la rotazione del piede da fermo, prima di perfezionare la tecnica su una strada poco frequentata. **Consiglio:** leggi con attenzione le istruzioni per l'uso del produttore dei pedali e delle calzature.

Cambio a catena



Il cambio di marcia permette di adeguare la trasmissione alle condizioni del fondo stradale e alle esigenze personali. I cambi a deragliatore dispongono di un deragliatore, che fa muovere la catena avanti e indietro tra due o tre corone in lega e di una trasmissione, che comanda fino a dieci pignoni sulla ruota posteriore. Se le marce sono numerose un visore sul manubrio informa sulla marcia in uso. Il processo di cambiamento della marcia inizia con una pressione sulla leva del cambio o per il cambio con manopole girevoli con una leggera rotazione del polso. Per i cambi sotto forma di interruttore a tasto esistono due meccanismi. Tieni assolutamente presenti le istruzioni per l'uso del produttore del cambio allegate alla tua bicicletta. La leva sinistra comanda il deragliatore anteriore, quella destra la trasmissione posteriore. Le due leve non devono essere utilizzate contemporaneamente. Quando la catena si trova tra i pignoni è importante che la pedalata sia uniforme.



Quando cambi non pedalare mai all'indietro e non forzare la trasmissione.

Evita le marce in cui la catena è molto obliqua. La catena non è in buona posizione quando nella parte anteriore è sull'ingranaggio più piccolo e contemporaneamente si trova sul pignone esterno più piccolo. Non è ideale nemmeno quando anteriormente la catena è posizionata sulla corona in lega più grande e posteriormente sul pignone interno più grande della ruota.



Disco di protezione dei raggi: per evitare che la catena o la trasmissione si incastrino tra cassetta e raggi (cambiando sul pignone più grande) è possibile montare un disco di protezione dei raggi.

Trasmissione

Nella maggior parte delle trasmissioni i bulloni sono contrassegnati da una «h» per «high gear» e da una «l» per «low gear». In questo caso la marcia alta corrisponde al pignone più piccolo. (Con i bulloni non contrassegnati si può solo provare per capire quale bullone corrisponde alla marcia «h» e quale alla marcia «l».) Ruota il bullone «h» verso destra se la trasmissione deve rientrare all'interno o verso sinistra se l'ingranaggio deve andare verso l'esterno. Gira ora la pedivella e sali di una marcia. La catena dovrebbe posizionarsi subito sul pignone successivo. Se ciò non accade dovrai controllare la tensione del cavo del cambio. Questo non può essere lento, ma deve sempre essere teso. In caso di necessità allenta il bullone del dispositivo di fissaggio e tendi il cavo del cambio. Prima di tendere il cavo del cambio fai in modo che i bulloni di regolazione per la tensione sulla trasmissione, sul cambio o sulla battuta guaina non siano completamente serrati e che la leva del cambio sia completamente distesa.

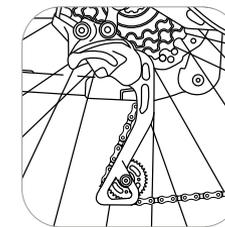
Prova di nuovo a cambiare la marcia. La catena si muove? In caso negativo, ruota il bullone di regolazione per aumentare la tensione del cavo del cambio. Se riesci a salire di marcia devi controllare che la catena funzioni anche nell'altra direzione.



Cambiando sul pignone più grande è importante fare attenzione, in modo che la trasmissione non finisca sui raggi.

Se la catena è posizionata sul pignone più grande dovrai spingere manualmente la trasmissione verso i raggi. Se la gabbia del cambio tocca i raggi devi limitare la zona di oscillazione. Serra il bullone contrassegnato con la «l» sulla trasmissione finché la collisione non è completamente esclusa.

Deragliatore



Sia nel deragliatore sia nella trasmissione il cavo può allungarsi e causare problemi nell'uso del cambio. Serrando il bullone di regolazione sulla leva del cambio o sulla battuta guaina è possibile aggiustare la tensione del cavo. Impostazione di partenza: il deragliatore deve essere posizionato uno-due millimetri al di sopra delle creste dell'ingranaggio grande. Il deflettore esterno deve essere orientato

parallelamente alla corona in lega. Posteriormente la catena deve essere posizionata sul pignone più grande, anteriormente sulla corona in lega più piccola. In questa posizione il deflettore interno non deve sfiorare la catena. Regola la distanza minore possibile con l'aiuto della vite di finecorsa «LOW». In questa posizione potrai tendere il cavo del cambio. Anche in questo caso presta attenzione al bullone di regolazione e fai in modo che la leva del cambio sia distesa. Gira la pedivella e cambia anteriormente sull'ingranaggio più grande. La vite di finecorsa potrebbe essere troppo serrata. Regola la distanza con l'aiuto della vite «HIGH».



PRECAUZIONE! Spesso è meglio accettare un leggero trascinarsi della catena invece di rischiare di far saltare la catena e perdere la trazione. Pericolo di caduta! Gli interventi di regolazione descritti devono essere eseguiti da persone esperte e dovrebbero pertanto essere svolti da un professionista.

Cambio a mozzo

Regolazione del cambio a mozzo: anche in questo caso le marce vengono cambiate modulando la tensione di un cavo (eccezione: meccanismo elettronico). I vari sistemi sono tuttavia molto diversi tra loro. Nella maggior parte dei casi la regolazione avviene facendo coincidere due marcate sul mozzo o sulla manopola del cambio. Leggi con molta attenzione le istruzioni per l'uso del produttore del cambio.



PRECAUZIONE! Una catena mal posizionata può spezzarsi e portare alla caduta. Fai eseguire il cambio della catena dal servizio assistenza.

Freni

I freni possono essere azionati in modo meccanico o idraulico. Presta attenzione al tipo di freni montati sulla tua bicicletta e leggi le istruzioni del produttore allegate su comando, funzionamento e cura dell'impianto frenante.



PRECAUZIONE! I freni sottoposti a uso intenso (per es. in discesa) sono soggetti a un forte surriscaldamento. In queste condizioni l'efficacia può diminuire. L'andatura deve quindi essere adeguata. I freni sono stati regolati in fabbrica, ma consigliamo di verificare il loro funzionamento prima dell'utilizzo del mezzo. Le pastiglie dei freni di tutti i tipi di freno sono soggette a usura a causa della loro funzione. Consigliamo quindi di controllare regolarmente il grado di usura delle pastiglie. Per il controllo dei freni sull'assale rivolgersi al proprio servizio di manutenzione della bicicletta. Anche i cavi dei freni sono parti soggette a usura e vanno quindi anche essi regolarmente controllati ed eventualmente sostituiti.

Manutenzione: controllo regolare dei bulloni della leva dei freni. Regolare i freni: un freno tirato per 3/4 deve bloccare la ruota posteriore e rallentare la ruota anteriore in modo che la bicicletta inizi a tendere in avanti. Il cavo deve essere lubrificato regolarmente.



Nei freni a disco: il disco del freno **12** è montato sul mozzo e il fissaggio del freno sul telaio o sulla forcella. Vi sono due tipi di freni a disco: a trasmissione meccanica o idraulica. La regolazione dei freni può essere effettuata solo sul fissaggio del freno. Questo intervento dovrebbe essere eseguito preferibilmente in un'officina specializzata.



PRECAUZIONE! I freni a disco sono pienamente efficaci dopo un periodo di rodaggio. Il montaggio successivo dei freni a disco è possibile solo sulle biciclette dotate dei dispositivi di fissaggio corrispondenti sul telaio o sulla forcella. **PRECAUZIONE!** I freni a disco possono scaldarsi. Evitare il contatto con superfici calde.

I freni a pattino idraulici posizionati sui cerchi hanno un cilindro sulla leva del freno, fissato al manubrio. Il liquido idraulico viene convogliato con un tubicino ai cilindri dei freni; da qui i ceppi dei freni esercitano pressione sui cerchi attraverso i pistoni del freno. L'impianto frenante richiede relativamente poca manutenzione.



PRECAUZIONE! Se la bicicletta viene rovesciata o trasportata per lungo tempo, è necessario controllare il funzionamento dell'impianto frenante ed eventualmente spurgarlo.

Manutenzione: controllare periodicamente l'usura delle pastiglie dei freni (colore o altro segnale di usura). La procedura di regolazione è descritta con precisione nelle istruzioni per l'uso del produttore dei freni.

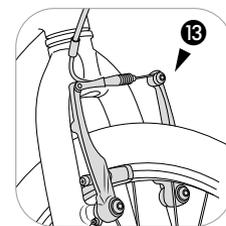


Dopo aver eseguito la regolazione prova comunque i freni da fermo.

Manutenzione: l'usura delle pastiglie determina un cambiamento del punto di contatto dei freni. L'usura può essere compensata con una vite di registro sulla leva del freno. Il controllo regolare delle pastiglie dei freni è molto importante. Se non sono più visibili le scanalature dei ceppi del freno, le pastiglie sono usurate e devono essere sostituite immediatamente.



PRECAUZIONE! Integrità dei tubi dei freni e delle giunture. Dopo ogni regolazione prova comunque i freni da fermo. Consulta con attenzione le istruzioni per l'uso del produttore dei freni!



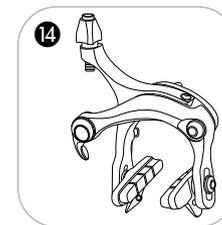
I freni a pattino Cantilever 13 sono un tipo di freno meccanico. I ceppi dei freni possono essere regolati in tutte le direzioni. Sia i freni Cantilever sia i **freni V-brake** sono formati da due singoli bracci dei freni a sinistra e a destra del cerchio e si trovano sulla forcella o sul telaio. Tirando la leva del freno, il cavo fa contrarre e avvicinare i due bracci. I due bracci ruotano leggermente verso l'interno rispetto alla loro posizione. Per entrambi i tipi di freni sui bracci si trova una regolazione a 2 viti, con la quale è possibile regolare il precarico della sospensione, in modo che i ceppi dei freni siano sincronizzati con i cerchi.



PRECAUZIONE! V-brake sono freni a leva molto potenti. Quando freni fai sempre attenzione a dosare adeguatamente la forza. Prendi confidenza con i V-brake. Esercitati con le frenate d'emergenza fino ad avere il controllo della bicicletta anche nel caso di una frenata molto forte. **In caso contrario il rischio di caduta è elevato!**



Power modulator: il power modulator è un altro elemento di ammortizzazione che regola la forza della frenata e la rende più uniforme. Permette di dosare la frenata con maggior precisione. L'effetto di ammortizzazione dipende dal peso complessivo effettivo della bicicletta.



Freni a pattino a tiraggio laterale 14: Sono i freni più utilizzati per le biciclette da corsa per la buona trasmissione e per l'efficacia della frenata, e perché possono essere montati con poco sforzo.

Manutenzione: controlla che il ceppo del freno sia correttamente posizionato sui cerchi e fai attenzione al livello di usura. Regolando le pastiglie dei freni è bene tenere presente che il ceppo del freno deve aderire sul davanti mentre dietro deve avere circa un millimetro di distanza dal cerchio, per evitare qualsiasi stridore. I ceppi dei freni sono dotati di scanalature; quando queste non sono più visibili il pezzo ha raggiunto il limite di usura. La superficie di frenaggio deve essere completamente libera da grasso e olio. Dopo aver effettuato le regolazioni prova comunque i freni da fermo e assicurati che le pastiglie aderiscano con tutta la superficie al fianco del cerchio.

Serie sterzo

La zona dello sterzo della forcella nel telaio (serie sterzo) deve poter ruotare leggermente senza gioco. Verifica il gioco appoggiando le dita sulla calotta superiore della serie sterzo. Con l'altra mano tira il freno anteriore e fai oscillare la bicicletta avanti e indietro. Se noti un movimento tra la serie sterzo e il telaio è necessaria una regolazione. Il gioco del freno e il fissaggio dei bracci comporta un leggero spostamento di tutta la bicicletta. Per verificare la scorrevolezza dello sterzo, solleva con una mano la ruota anteriore e sposta il manubrio da destra a sinistra. La ruota anteriore deve oscillare facilmente da un estremo all'altro in maniera scorrevole e senza bloccarsi. Per regolare la serie sterzo «classica» ti servono due chiavi fisse piatte. Ferma la ruota anteriore tra le gambe e allenta il dado di sicurezza superiore. Regola con delicatezza la serie sterzo. Evita in ogni caso di serrare completamente la serie sterzo: potrebbe danneggiarsi. Con una chiave tieni ferma la calotta superiore della serie sterzo per mantenere la regolazione, mentre con l'altra serra il dado di sicurezza contro la calotta. Ripeti il controllo del gioco descritto sopra.

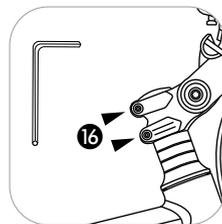


PRECAUZIONE! La regolazione della serie sterzo richiede una certa esperienza e un'attrezzatura particolare. Prima di effettuare la regolazione leggi attentamente le istruzioni del produttore della serie sterzo o fai eseguire preferibilmente questi interventi dal tuo servizio di assistenza. **Una regolazione scorretta può provocare una rottura!**

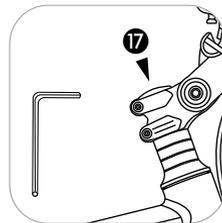
Serie sterzo ahead

Regolazione dello sterzo ahead

Con questo sistema di sterzo l'attacco del manubrio non viene infilato nel tubo della forcella, bensì fissato all'esterno su un tubo non filettato. In questo caso l'attacco non regge solo il manubrio, ma è un elemento importante della serie sterzo.



- Apri la vite di bloccaggio **16** sull'attacco.
- Con delicatezza serra di poco la vite di registrazione **17** incassata in alto.
- Ricorda che non si tratta di fissare la vite, ma di regolare il gioco!
- Orienta di nuovo l'attacco in modo che il manubrio non sia storto.
- Serra le **16** viti di bloccaggio dell'attacco.
- Controlla la regolazione ed eventualmente ripeti la procedura.



PRECAUZIONE! Guidando con una serie sterzo allentata, le sollecitazioni di forcella e sterzo aumentano notevolmente. Ne possono risultare rottura dello sterzo o della forcella con conseguenze gravi.

Telaio/forcella

Il numero di telaio della tua bicicletta si trova sul pannello superiore (punto di fissaggio del portapacchi). Per motivi tecnici il numero di telaio può essere riportato anche sul tubo della sella o sulla scatola del movimento centrale.



PRECAUZIONE! Dopo una caduta devi assolutamente far controllare il telaio della tua bicicletta da un professionista! Nei telai con cambio a catena è spesso possibile sostituire il cambio. Facendo sostituire i forcellini piegati o difettosi da un esperto è possibile riportare il cambio a una regolazione corretta.



AVVERTENZE! Utilizzare la bicicletta con pezzi rotti o piegati può mettere in pericolo la tua vita! Non cercare di raddrizzare i pezzi, ma sostituiscili subito, per evitare il pericolo di rottura!

La forcella sostiene la ruota anteriore ed è formata dal tubo della forcella, dal ponte della forcella e dai due bracci della forcella.



AVVERTENZE! Utilizzare la bicicletta con una forcella danneggiata può provocare gravi incidenti. Una forcella piegata o altrimenti danneggiata deve essere sostituita immediatamente. Non tentare in nessun caso di riparare una forcella danneggiata.

Forcella ammortizzata: gli elementi della sospensione possono essere molle in acciaio, gomme speciali (cosiddetti elastomeri), aria in una camera chiusa o combinazioni di questi elementi. L'ammortizzazione avviene per mezzo di olio, che si trova in una speciale camera.



PRECAUZIONE! Per un funzionamento ottimale della forcella questa deve essere regolata in base al peso del ciclista e allo scopo d'impiego. Leggi con attenzione le istruzioni del produttore della forcella prima di modificare la regolazione della forcella o di effettuare lavori di manutenzione. Fai controllare regolarmente gli attacchi delle viti della forcella. Tieni presente a questo proposito le istruzioni d'uso allegate o consulta i dati tecnici.

Ammortizzatore posteriore

Come la forcella ammortizzata, anche l'ammortizzatore posteriore migliora il comfort della bicicletta.



PRECAUZIONE! Per funzionare in modo ottimale, l'ammortizzatore deve essere regolato sul peso del ciclista, sullo scopo d'impiego e sul peso di carico. Leggi con attenzione le istruzioni d'uso del produttore dell'ammortizzatore prima di effettuare regolazioni dell'ammortizzatore. Attraversare forti salti del terreno o spigoli appuntiti non è consentito con le ruote da strada e può provocare danni al telaio o alla forcella. Gli elementi della sospensione hanno una struttura molto complessa. Affidati a un professionista i lavori di manutenzione e soprattutto lo smontaggio di questi elementi.

Per comando, funzionamento e cura degli elementi della sospensione ti rimandiamo alle istruzioni del produttore allegate.

Ruote



Le ruote sono parti molto sollecitate della bicicletta e insieme a cerchi, mozzi, raggi, rim tape, camera d'aria e copertoni costituiscono un'unità importante.

Rappresentano il contatto con il fondo stradale e sono molto sollecitate dalle irregolarità del terreno e dal peso del ciclista. Per questa ragione è indispensabile eseguire regolarmente controlli e manutenzioni. Anche se le ruote vengono prodotte con la massima cura e vengono fornite

centrate, nei primi chilometri di utilizzo i raggi si devono adattare.

Dopo circa 100 chilometri si raccomanda di far centrare nuovamente le ruote da un professionista. Anche in seguito è bene controllare regolarmente la tensione dei raggi, ma nella maggior parte dei casi non è necessario far centrare nuovamente le ruote.

I raggi collegano il cerchio al mozzo. Una tensione uniforme (diversa per i raggi a destra e a sinistra) è responsabile della centratura. Se la tensione di singoli raggi si modifica, per esempio passando su bordi irregolari o a causa della rottura di un raggio, la forza di trazione dei raggi non è più in equilibrio e i cerchi non sono più centrati.

Emergenza: fai girare la ruota e osserva da quale parte e in quale punto il cerchio devia lateralmente. Segna questo punto con un pennarello. Nella zona segnata puoi effettuare la centratura allentando o serrando il cerchio (solo un quarto di giro). Ripeti la procedura finché la ruota gira di nuovo senza deviazione.

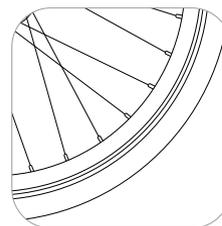
Mozzi: le ruote vengono fissate al telaio o alla forcella con gli assi del mozzo. L'asse è fissato tramite un dado esagonale (con calotta) o un dispositivo di arresto rapido **18**.



Per allentare o serrare i dadi è necessaria una chiave a forchetta da 15. Per le biciclette dotate di dispositivo di arresto rapido **18** invece non è necessario alcun attrezzo. Devi solo spostare manualmente una leva ed eventualmente svitare per alcuni giri (cfr. istruzioni per dispositivo di arresto rapido pagina 86). Verifica il funzionamento del cuscinetto del mozzo sollevando la ruota e facendola girare. La ruota deve compiere alcuni giri fino a fermarsi. Verifica infine il gioco dei mozzi. Controlla se le ruote si muovono avanti e indietro tra la forcella e tra il carro posteriore: non devi percepire alcun gioco. Se dovesse ancora esservi gioco del cuscinetto o se la ruota gira con difficoltà, è necessario effettuare una regolazione del cuscinetto del mozzo. Contatta il servizio assistenza.

I cerchi sono un elemento importante della ruota, soprattutto perché, con l'aiuto dei freni a pattino, aiutano a fermare la bicicletta. Lo sfregamento provoca l'usura dei cerchi. Se il fianco di un cerchio è inferiore a una certa massa critica la pressione dei copertoni può rompere il cerchio. La ruota può bloccarsi e la camera d'aria può scoppiare. Entrambe le situazioni possono causare una caduta. Al più tardi dopo la seconda serie di pastiglie dei freni dovresti far controllare i cerchi dal servizio assistenza. Uno speciale strumento di misurazione consente di controllare lo spessore delle pareti.

Copertoni/camera d'aria/pressione



Se intendi montare una nuova camera d'aria devi tener presente la dimensione del copertone. Queste vengono definite in due modi. La definizione più precisa è il dato normato in millimetri. La combinazione 42-622 sta per un'ampiezza del copertone di 42 mm e un diametro di 622 mm. L'altra definizione è ad esempio 28 x 1,60 inch. I copertoni funzionano bene solo se gonfiati con la giusta pressione. Il valore raccomandato dal produttore del copertone è solitamente riportato sul fianco del copertone o sull'etichetta. Attieniti a questa raccomandazione.



PRECAUZIONE! Non gonfiare mai i copertoni oltre la pressione consigliata! Potrebbero scoppiare e ferirti.

A pagina 93 trovi una tabella che ti permette di convertire facilmente i valori. I tipi di valvola sono tre: valvola Dunlop (o valvola inglese), che è la valvola «normale» valvola Schrader (o valvola americana), ripresa dagli autoveicoli valvola Sclaverand (o Presta o francese), utilizzata ormai per quasi tutti i tipi di bicicletta. Le prime due valvole possono essere riempite subito con una pompa adatta dopo aver svitato il cappuccio. Per la valvola Sclaverand, invece, è necessario svitare i minuscoli dadi zigrinati e premere leggermente sulla valvola fino a far fuoriuscire un po' d'aria.



Le leve di comando dei due dispositivi di arresto rapido del mozzo devono essere sempre dal lato opposto rispetto alla catena. Eviterai così di montare la ruota anteriore sul lato sbagliato.



Quando il mozzo è avvitato i dadi con calotta fissano gli assi. Fai attenzione a rimontare nella giusta sequenza dadi, il meccanismo di ritenzione e i dischi dell'asse. Per smontare la ruota posteriore sposta la catena sul pignone più piccolo, apri il dispositivo di arresto rapido (o il dado dell'asse) come per la ruota anteriore e fai arretrare leggermente la trasmissione: la ruota posteriore può ora essere rimossa facilmente.

Foratura del copertone

Dopo aver smontato la ruota, rimuovi il copertone dal cerchio. Per rimuovere il copertone premilo contro il fondo del cerchio, svita il dado della valvola e tira il copertone da una parte oltre il bordo del cerchio. Evita per quanto possibile di usare attrezzi di montaggio, per evitare di danneggiare il cerchio e la camera d'aria. Estrai la camera d'aria e gonfiala per verificare il danno (se possibile mettendola a bagno). Lascia la camera d'aria nei punti danneggiati e applica la toppa. Immergi di nuovo la camera d'aria in acqua per controllare se vi sia ancora fuoriuscita di aria. Rimetti la camera d'aria nella sua sede, tira la valvola attraverso il cerchio e avvita leggermente il dado della valvola. A seconda del sistema della valvola, avvita il dado per raccordi alla valvola o (per le valvole Sclaverand) lascia il bullone della valvola svitato fino al collegamento e pompa un po' d'aria. Premi il coperchio sul bordo del cerchio facendo attenzione che il copertone sia posizionato in modo uniforme. Sostituisci sempre i pezzi danneggiati o piegati.



PRECAUZIONE! Riattacca il cavo del freno e controlla se le pastiglie coincidono con le superfici di frenaggio. Controlla il fissaggio delle ruote e prova i freni! Vista la loro funzione i copertoni sono soggetti ad usura. Controlla regolarmente la pressione dei copertoni, la profondità del profilo e i fianchi dei copertoni. Il maltempo e i rulli della dinamo possono danneggiare i fianchi dei copertoni. Avvita correttamente i bulloni del mozzo. Per le coppie di bloccaggio consulta i dati tecnici. Per i dispositivi di arresto rapido consulta il capitolo successivo.

Comando del dispositivo di arresto rapido

Per rendere più rapide le operazioni di regolazione e di montaggio/smontaggio la bicicletta è dotata di un dispositivo di arresto rapido. Tutti i dispositivi di arresto rapido devono essere ben fissati prima di utilizzare la bicicletta.



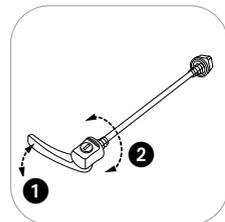
PRECAUZIONE! Si dispositivi di arresto rapido devono essere comandati con la massima cautela: da essi dipende la tua sicurezza.

La tua bicicletta può essere dotata dei seguenti dispositivi di arresto rapido: dispositivo di arresto rapido della ruota anteriore e della ruota posteriore, dispositivo di arresto rapido del tubo della sella. Il dispositivo di arresto rapido dispone essenzialmente di due elementi di comando:

1. la leva manuale su un lato, che per mezzo di un eccentrico trasforma il movimento di chiusura in forza di bloccaggio. 2. il dado di bloccaggio sull'altro lato, che consente di regolare il precarico.



Ecco come comandare correttamente il dispositivo di arresto rapido: **Apertura:** ruotare di 180° la leva di bloccaggio finché la scritta **1** OPEN non è posizionata verso l'esterno. Aprire ancora di più il dispositivo di arresto rapido, ruotare il dado di bloccaggio in senso orario **2**. **Chiusura:** regolare la tenuta del dispositivo di arresto rapido **2** con il dado di bloccaggio. Ruotare la leva di bloccaggio **1** di 180° dalla posizione OPEN. Ora dovrebbe essere visibile la scritta CLOSE. La resistenza della leva di bloccaggio dovrebbe essere tale da richiedere l'uso del palmo della mano. Solo in questo caso il bloccaggio è sufficiente. Se la rotazione dovesse essere così facile da richiedere solo la pressione delle dita, il dado di bloccaggio dovrà essere serrato di una mezza rotazione in senso orario.



PRECAUZIONE! Prima di ogni utilizzo dopo una sosta incustodita controlla che tutti i dispositivi di arresto rapido siano posizionati correttamente.

Illuminazione

La dinamo produce la tensione elettrica necessaria al funzionamento delle luci. **Dinamo laterale:** la dinamo deve essere montata in modo da essere posizionata perpendicolarmente all'asse della ruota e in modo che il cuscinetto aderisca con tutta la superficie al copertone. È indifferente se la dinamo è montata sulla ruota anteriore o posteriore. La dinamo è azionata da una leva o da un tasto. Con il suo cuscinetto si rovescia contro la superficie del copertone. Per disattivarsi la dinamo ritorna nella posizione di partenza e rientra nella propria sede.



PRECAUZIONE! Attivare e disattivare la dinamo solo da fermi! Attenzione, con il bagnato la dinamo è meno efficace.

Dinamo da mozzo: la dinamo da mozzo è collocata sul mozzo della ruota anteriore. Praticamente non si usura ed è molto efficace. Esistono modelli con funzionamento elettrico e altri con funzionamento meccanico. Per azionare la dinamo è utile collocare un interruttore sul manubrio. Altri modelli vengono attivati o disattivati con un interruttore.

A seconda del tipo, uno o anche due cavi partono dalla dinamo e raggiungono il faro anteriore e la luce posteriore. La linea di ritorno della corrente elettrica è costituita dal secondo cavo o dalle parti metalliche della ruota, detta massa. Dal fanalino la corrente scorre attraverso la vite di fissaggio fino alla sede del fanalino, da questo attraverso la vite arriva al telaio e da qui finisce alla vite di fissaggio della dinamo. Il flusso di corrente è chiuso.

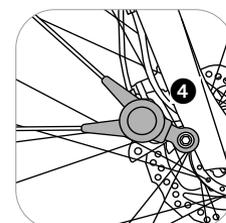
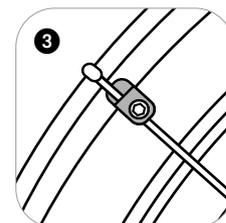


In caso di guasto o non funzionamento dell'impianto di illuminazione controllalo subito e risolvi il problema o rivolgiti a un professionista. In caso di mancato funzionamento dell'impianto di illuminazione la bicicletta non può essere utilizzata al buio.

Parafanghi

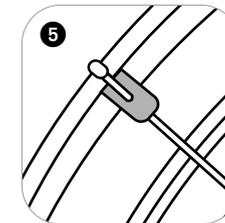
Se la bicicletta è dotata di parafanghi, questi sono solitamente in metallo o in materiale sintetico e fissati nella posizione corretta con l'aiuto di aste. I parafanghi in materiale sintetico sono dotati di speciali anelli o viti di fissaggio per la linea elettrica. Sul mercato si sono affermati alcuni sistemi:

SKS CAB Easy Clip: avvitare la guarnizione ASR alla forcella e fissare il parafango con la staffa d'acciaio alla forcella. Inserire l'asta a V nell'Easy Clip. Regolare la distanza tra il parafango e la ruota e fissare l'asta al ponte del parafango agganciando la boccola di fissaggio. Per agganciare bene la boccola può essere necessario avvicinare leggermente (1 mm) l'asta e il ponte fisso. Per lo smontaggio la boccola va sganciata usando un cacciavite da 4 mm e l'asta può essere estratta.



Parafanghi SKS ASR: **3** sui parafanghi anteriori le aste vengono fissate al ponte fisso con bulloni a colletto e dadi. L'asta viene guidata attraverso i bulloni a colletto. I cappucci delle aste vengono fissati sulle estremità superiori delle aste.

L'innesto della protezione ASR **4** viene fissato agli anelli del forcellino o della forcella della ruota anteriore. Il parafango della ruota anteriore (profilo più asta) viene fissato sull'innesto ASR fino a bloccarsi. Il parafango va orientato in modo da garantire una distanza sufficiente tra il copertone e il profilo. Infine vanno fissati i dadi delle viti a colletto e le viti dell'innesto.



Parafanghi RPZ:

nel sistema RPZ la clip in materiale sintetico salta quando un corpo estraneo si incastra tra i copertoni e il parafango, evitando così il blocco.

Sullo spigolo esterno del parafango anteriore sono presenti due fori. Sull'asta a V, fissata sul forcellino, vanno applicate clip di materiale sintetico **5** provviste di un intaglio. Queste sono dotate di un rigonfiamento che combacia con il foro del parafango. In questo modo è sicuro che il fissaggio non si allenti durante il normale utilizzo. Se un corpo estraneo viene trascinato tra il copertone e il parafango, il parafango può essere strappato dalle clip, ma la protezione non si piega su se stessa.



CROSSWAVE

- Accessori e attrezzatura adeguata
- Muoversi in sicurezza nel traffico stradale
- Cura della bicicletta
- Manutenzione/tecnica
- Eliminazione dei difetti
- Dati tecnici
- Parti soggette a usura
- Utilizzo conforme alle disposizioni
- Condizioni di garanzia Migros

Accessori e attrezzatura adeguata

Accessori aggiuntivi: puoi montare sulla bicicletta vari accessori. Tutte le parti aggiunte a posteriori devono essere compatibili con la tua bicicletta. Ti raccomandiamo di informarti al negozio o presso un'officina specializzata.



PRECAUZIONE! Le parti non compatibili con la tua bicicletta possono provocare incidenti.

1 Caschi da ciclista: i caschi da ciclista possono essere indossati solo per andare in bicicletta. Leggi con attenzione le istruzioni del produttore.

2. Seggiolini di sicurezza per bambini: i bambini possono essere trasportati solo in seggiolini speciali, che trattengono anche i piedi. Il bambino può avere al massimo 7 anni, il ciclista ne deve avere almeno 16. Il bambino nel seggiolino deve avere sempre le cinture allacciate. Bisogna inoltre tener presente che la presenza del seggiolino influenza negativamente l'andatura. Il peso del bambino e del seggiolino rende la bicicletta più instabile. I bambini, come gli adulti, dovrebbero portare un casco controllato e di qualità. Copri le molle della sella in modo che il bambino non possa infilarsi le dita. La sollecitazione del peso del seggiolino comporta uno spazio di frenata maggiore. In linea di principio i seggiolini non dovrebbero essere fissati direttamente sul manubrio. Il fissaggio del seggiolino su un portapacchi non fisso non è consentito. Pericolo di rottura. Nelle biciclette ammortizzate l'eventuale fissaggio del seggiolino deve essere verificato caso per caso, perché non tutte le strutture si adattano a questo scopo. Chiedi informazioni al tuo rivenditore.

Rimuovere i bambini dal seggiolino in caso di sosta. Pericolo di caduta!

3 Lucchetti per bicicletta: i lucchetti con cavo o ad arco sono i più sicuri. Con un lucchetto ad arco si può ad esempio fissare il telaio a un palo della luce, un lucchetto con cavo consente di prevenire anche il furto delle ruote. Il lucchetto ad arco di fissa al telaio con un supporto e può essere sempre trasportato con la bicicletta. I lucchetti con cavo, se non sono dotati di un supporto specifico, possono essere fissati sotto la sella sul tubo del telaio.

4 Cestino: se intendi fissare un cestino al manubrio devi fare in modo che il fanalino e il catadiottro anteriore non siano coperti e che le prestazioni del manubrio non siano compromesse. Fai attenzione a non danneggiare il manubrio o l'attacco manubrio. Pericolo di rottura!



5 Bar end (appendici del manubrio):

i manubri dritti possono essere dotati di bar end. Alcuni manubri sottili o in carbonio necessitano di ulteriore imbottitura o di parti speciali per evitare lo schiacciamento o la rottura del manubrio.



6 Portabiciclette da tetto e posteriore:

ATTENZIONE!

- Utilizzare solo portabiciclette da tetto adatti all'auto con tenuta sufficiente e fissaggio sicuro delle biciclette o un sistema posteriore. La bicicletta deve essere trasportata sulle ruote e non rovesciata, fissata tramite manubrio, attacco, sella o reggisella. Pericolo di rottura!

PRECAUZIONE!

- Non utilizzare un portabiciclette con aggancio alle pedivelle. Elimina qualsiasi pezzo (attrezzi, borse portapacchi, seggiolini per bambini ecc.) che potrebbe staccarsi dalla bicicletta. Pericolo di incidente!
- Controlla che la bicicletta sia ben fissata prima della partenza e a intervalli regolari durante il viaggio. Se la bicicletta dovesse staccarsi dal portabiciclette potresti mettere in pericolo gli altri utenti della strada.
ATTENZIONE! Fai attenzione a non danneggiare la forcella o il telaio fissando la bicicletta. Pericolo di rottura!
- Misura l'altezza totale del tuo veicolo e annotala in modo ben visibile sul cruscotto del tuo veicolo. In caso di trasporto con portabiciclette posteriore fai attenzione a non coprire le luci o la targa dell'auto.

Muoversi in sicurezza nel traffico stradale



Consigli per muoversi in sicurezza nel traffico stradale:

- Attenersi sempre al codice stradale.
 - Guidare con prudenza. Non danneggiare o provocare i conducenti di altri veicoli.
 - Accendere tempestivamente la luce all'imbrunire.
 - Sulle autostrade è vietato guidare la bicicletta. Pericolo di vita!
 - Mantenere una sufficiente distanza dai veicoli che precedono, di norma questi hanno uno spazio di frenata più breve.
 - Indossare un abbigliamento chiaro, in modo tale da essere riconosciuti tempestivamente.
 - Indossare sempre un casco di protezione.
 - Assicurarsi che la bicicletta sia sempre in condizioni di circolazione sicura.
 - Bambini sotto i 6 anni devono camminare sempre sul marciapiede. (I bambini fino a 12 anni possono viaggiare sul marciapiede). In caso di attraversamento di una corsia i bambini devono scendere.
 - Per motivi di sicurezza non è consentito ascoltare musica con le cuffie quando si circola sulla strada.
 - **Prendi confidenza con le regole della circolazione prima di affrontare il traffico. Ricorda che anche gli altri possono commettere errori!**
 - Utilizza la bicicletta solo su sentieri tracciati e strade, non su prati e campi né nel bosco.
 - Non attraversare mai corsi d'acqua.
 - Fai attenzione ai pedoni e agli escursionisti, preparati a frenare soprattutto in punti con scarsa visibilità e in discesa, modera la velocità e non lasciare tracce di frenata.
- L'utilizzo della bicicletta fuori dalle strade asfaltate richiede molta abilità, una buona forma fisica e grande concentrazione. Inizia con escursioni facili, aumentando gradualmente il livello di difficoltà.**

Cura della bicicletta

Per la pulizia della bicicletta non usare mai un getto d'acqua o di vapore troppo forte. Se l'acqua penetrata con la pressione non fuoriesce o non si asciuga a causa delle guarnizioni, in breve si forma della ruggine nei cuscinetti, accelerando il processo di usura. Molto più delicato è il lavaggio a mano con acqua tiepida, un po' di detergente e una spugna morbida (non usare additivi aggressivi!). Durante la pulizia fai particolare attenzione a crepe, intaccature o deformazioni del materiale. Fai sostituire subito le parti difettose. Ripara le zone con vernice danneggiata. Dopo la pulizia tratta le parti a rischio di corrosione, soprattutto prima e durante l'inverno, con prodotti specifici per la conservazione e la cura. Soprattutto in inverno riponi la bicicletta in un luogo asciutto e con temperatura costante. Gonfia i copertoni prima secondo la pressione raccomandata dal produttore prima di riporla. I prodotti necessari per la pulizia sono disponibili nel nostro assortimento.

Non utilizzare alcun olio o detergente sulle pastiglie o sulla superficie di frenaggio dei cerchi: potresti ridurne le prestazioni e mettere a rischio la tua sicurezza.

Cura della batteria

La batteria non deve essere immersa in acqua né pulita con un getto d'acqua. Mantenere la batteria pulita ed evitare il contatto con prodotti per la cura della pelle e repellenti per insetti. Pulirla delicatamente con un panno morbido e umido.

Manutenzione / Tecnica



Per la tua sicurezza controlla i seguenti punti prima di ogni utilizzo:

- controllare la tenuta ed eventualmente serrare tutte le viti e i dadi, soprattutto quelli del dispositivo di arresto rapido e delle ruote;
- controllare ed eventualmente sostituire manubrio, attacco manubrio;
- controllare il funzionamento del dispositivo di arresto rapido ed eventualmente farlo regolare;
- controllare la pressione dei copertoni, tenendo presenti i dati riportati sui copertoni per quanto riguarda la pressione massima;
- controllare la profondità di profilo dei copertoni;
- controllare l'impianto di illuminazione e di segnalazione;
- controllare tenuta e usura delle impugnature del manubrio;
- in caso di ammortizzatori posteriori controllare la tenuta e il gioco di tutte le viti dell'impianto di ammortizzazione.

Gli interventi che devono essere eseguiti sulla bicicletta nel corso dell'anno sono riportati in dettaglio alla pagina 71 di queste istruzioni per l'uso.



In questa prima «fase di rodaggio», ad esempio, i raggi, i cavi dei freni e i cavi del cambio possono allungarsi, il cambio può spostarsi e i cuscinetti possono scorrere. Si tratta di un processo del tutto normale!

Dopo la fase di rodaggio devi far eseguire gli interventi di manutenzione da un'officina specializzata a intervalli regolari. Se utilizzi regolarmente la bicicletta su strade o terreni accidentati, gli intervalli di manutenzione si accorciano di conseguenza.



Il primo controllo è necessario già dopo un utilizzo relativamente breve. Già dopo 100 km o 4-6 settimane è bene effettuare un controllo dettagliato della bicicletta. Si tratta di un accorgimento perfettamente normale che non ha a che fare con un problema di usura prematura.

Batteria



- La durata della batteria può essere prolungata avendone cura e, soprattutto, conservandola alle temperature corrette.
- Conservare preferibilmente la batteria in un luogo asciutto e ben ventilato.
- Osservare la temperatura massima di conservazione (60 °C). Ad esempio, non conservare la batteria in macchina o a temperature elevate o alla luce diretta del sole.
- Si raccomanda di non lasciare la batteria nella bicicletta per riporla.
- Rimuoverla anche per gli interventi di manutenzione.



Ulteriori informazioni sulla conservazione, la cura e la manutenzione della bicicletta elettrica sono riportate nei manuali in dotazione.

Eliminazione dei difetti

Problema	Osservazione
L'illuminazione non funziona	I contatti dei cavi/dei terminali non sono ben fissati La spina della dinamo al mozzo non è ben infilata La fonte di luce è difettosa Il cavo è danneggiato
La catena si trascina (cambio a catena)	La catena non è lubrificata a sufficienza Il deragliatore a catena o il cambio non sono ben regolati
Il cambio non cambia perfettamente o non è possibile ingranare tutte le marce	Effettuare nuovamente la regolazione del cambio I componenti del cambio sono danneggiati/piegati
Gli ammortizzatori non funzionano	L'impianto di ammortizzazione è impostato su una regolazione troppo rigida
Si verificano scricchiolii inaspettati durante l'utilizzo	La catena non è lubrificata a sufficienza La pedaliera deve essere fissata La catena è troppo tesa Serrare le viti di attacco e manubrio
La ruota anteriore scricchiola quando è sollecitata	Lubrificare l'asse del mozzo con lubrificante per veicoli Fissare i raggi
La pedalata è difficile	Pressione troppo scarsa I freni si trascinano. Marcia troppo alta
Prestazione ridotta dei freni	Pastiglie dei freni usurate (solo V-brake/freni a disco) => sostituire Regolazione errata dei freni I freni si riscaldano troppo in caso di utilizzo prolungato (per es. discesa in montagna) utilizzare sempre tutti i freni in alternanza



PRECAUZIONE! Tutti gli interventi devono essere effettuati con gli accessori adeguati, ad esempio con una chiave dinamometrica adatta. Dal momento che tutte le viti presenti sulla bicicletta sono importanti per la tua sicurezza, dovrai usare particolare cautela quando le fissi o le avviti.



Se stringi troppo le viti, il materiale viene sottoposto a una sollecitazione eccessiva e può rompersi! Ad oggi tutte le viti presenti sulla bicicletta rilevanti per la sicurezza vengono fissate con la chiave dinamometrica. Questa mostra all'esperto la coppia di bloccaggio in Nm (newtonmetri).

Conformità CE

La bicicletta soddisfa le disposizioni delle seguenti direttive. La conformità è garantita dal rispetto delle norme elencate. Biciclette da città et trekking, biciclette per giovani, Mountain bike e biciclette da corsa: DIN EN ISO 4210 (LVD). Per E-Bike: 2006/42/EC, EN 15194, DIN EN ISO 4210-2. Bicicletta per bambini (altezza della sella > 435mm, 16-20"), DIN EN ISO 8098. Si prega di tenere presenti eventuali divergenze nei dati forniti dai produttori dei componenti nelle informazioni aggiuntive allegate.

MIGROS

Vertrieb/Distribution/Distribuzione:
Federazione delle Cooperative Migros,
Limmatstrasse 152, CH-8031 Zurigo

Coppie di bloccaggio per i raccordi delle viti

• Dadi delle ruote motrici anteriori	20-25 Nm
• Dadi delle ruote motrici posteriori	25-30 Nm
• Braccio della pedaliera acciaio	30 Nm
• Braccio della pedaliera alluminio	30-35 Nm
• Mandrino di serraggio dell'attacco manubriol	15 Nm
• Viti di bloccaggio ahead A-Head	9-11 Nm
• Viti del manubrio	15 Nm
• Ceppi del freno	5-6 Nm
• Viti di bloccaggio del reggisella	15-20 Nm
• Pedali	30 Nm
• Fissaggio della dinamo	10 Nm
• Cuscinetti interni	50-70 Nm
• Dispositivo di arresto rapido	cfr. pagina 86

Altri raccordi delle viti: salvo indicazioni contrarie del produttore del pezzo valgono le coppie di bloccaggio indicate di seguito:

Dimensione	Coppia di bloccaggio:
• M 4	2.1-3.2 Nm
• M 5	4.2-6.4 Nm
• M 6	7.3-11 Nm
• M 8	17-27 Nm
• M10	34-53 Nm



Tenere in ogni caso presente la profondità minima di avvitarmento. Per le leghe di alluminio fisse questa è di almeno 1,4 volte il diametro della vite. Per es. diametro M 5 x 1,4 = 7 mm.

Pressione (consigliato)

Ampiezza copertone	Peso corporeo		
	ca. 60 kg	ca. 85 kg	ca. 110 kg
25 mm	6.0 Bar	7.0 Bar	8.0 Bar
28 mm	5.5 Bar	6.5 Bar	7.5 Bar
32 mm	4.5 Bar	5.5 Bar	6.5 Bar
37 mm	4.0 Bar	5.0 Bar	6.0 Bar
40 mm	3.5 Bar	4.5 Bar	6.0 Bar
47 mm	3.0 Bar	4.0 Bar	5.0 Bar
50 mm	2.5 Bar	4.0 Bar	5.0 Bar
55 mm	2.0 Bar	3.0 Bar	4.0 Bar
60 mm	2.0 Bar	3.0 Bar	4.0 Bar

Copertoni e pressione dell'aria: tabella di conversione da PSI in Bar

Ampiezza copertone	Pressione	
	PSI	Bar
25 mm AP*)	80-110	5.5-7.6
28 mm AP*)	70-80	4.8-5.5
28 mm	60	4.1
32 mm	60-70	4.1-4.8
37 mm	50	3.5
40 mm	60	4.1
42 mm	60	4.1
47 mm	40-50	3.5-4.1
57-62 mm	30-40	2.1-2.8

*) AP = copertoni ad alta pressione Si prega di tenere presenti eventuali divergenze nei dati forniti dai produttori dei copertoni.



Per avvalersi delle prestazioni in garanzia è necessario esibire al rivenditore la ricevuta originale dell'acquisto.

Parti soggette a usura

Si prega di osservare l'elenco delle parti soggette ad usura della bicicletta:

1. Copertoni

I copertoni della bicicletta sono soggetti ad usura funzionale. Questa dipende dall'uso della bicicletta e può essere fortemente influenzata dal conducente. Frenate brusche, che comportano il bloccaggio delle ruote, riducono in misura notevole la durata del copertone. Inoltre è necessario controllare regolarmente la pressione dell'aria ed eventualmente, gonfiare la gomma fino a raggiungere il valore specificato dal produttore. Anche un'irradiazione solare eccessiva o la presenza di benzina, oli ecc. possono danneggiare i copertoni.

2. Cerchi in combinazione con il freno a pattino

L'azione combinata del freno a pattino e del cerchio causa un'usura funzionale non solo delle pastiglie dei freni, ma anche del cerchio stesso. Per questo motivo si raccomanda di controllare a intervalli regolari le condizioni d'usura dei cerchi. La presenza di piccole crepe o la deformazione delle flange del cerchio, quando aumenta la pressione dell'aria, segnalano un aumento dell'usura. Cerchi con indicatori d'usura consentono di determinare in modo facile le condizioni d'usura.

3. Pastiglie dei freni

Le pastiglie dei freni a pattino, a tamburo e a disco sono soggetti ad un'usura funzionale. Questa dipende dall'uso della bicicletta. Durante le corse su terreni montuosi o nel caso di un uso sportivo della bicicletta, può rendersi necessaria la sostituzione delle pastiglie dei freni ad intervalli più brevi. Controllare regolarmente le condizioni di usura delle pastiglie e farle sostituire dal servizio di assistenza.

4. Catene e cinghie dentate

La catena della bicicletta è soggetta a usura funzionale. Il livello d'usura dipende dal trattamento e dalla manutenzione e dal tipo d'utilizzo della bicicletta (chilometraggio, uso con la pioggia, sporcizia, sale ecc.). Con una pulizia e una lubrificazione regolare si può aumentare la durata, tuttavia è necessaria una sostituzione quando si raggiunge il limite d'usura (ca. 2000-3000 km).

5. Rocchetto per catena, pignone, cuscinetti interni e i rulli del meccanismo del cambio

Per le biciclette con cambio a catena i pignoni, rocchetti per catena, cuscinetti interni e rulli del meccanismo del cambio sono soggetti ad un'usura funzionale. Con una pulizia e una lubrificazione regolare si può aumentare la durata di vita, tuttavia è necessaria una sostituzione quando si raggiunge il limite d'usura. Il livello dell'usura dipende dal tipo di trattamento, manutenzione e uso della bicicletta (chilometraggio, uso con la pioggia, sporcizia, sale ecc.).

6. Lampadine dell'impianto di illuminazione

Lampadine e altri mezzi illuminanti sono soggetti a usura funzionale. Per questo motivo può rendersi necessaria una sostituzione. L'utente dovrebbe sempre portare con sé delle lampadine di ricambio, al fine di poter eseguire una sostituzione.

7. Nastri del manubrio/rivestimenti delle impugnature

Nastri del manubrio e rivestimenti delle impugnature sono soggetti a usura funzionale. Per questo motivo può rendersi necessaria una sostituzione ad intervalli regolari. Prestare attenzione che le impugnature siano ben fissate al manubrio.

8. Oli idraulici e lubrificanti

Nel corso del tempo gli oli idraulici e i lubrificanti perdono d'efficacia. Tutti i punti di lubrificazione devono essere puliti e lubrificati ex novo ad intervalli regolari. Lubrificanti non sostituiti aumentano l'usura alle parti aggiunte interessate e ai cuscinetti.

9. Tiranti del cambio e dei freni

Tutti i tiranti Bowden devono essere sottoposti ad interventi di manutenzione regolari ed eventualmente sostituiti. Questo può rendersi necessario in particolare se la bicicletta viene spesso depositata all'aperto ed esposta agli agenti atmosferici.

10. Verniciature

Le verniciature necessitano di un trattamento regolare. Controllare ad intervalli regolari la presenza di eventuali danneggiamenti su tutte le superfici verniciate e provvedere immediatamente all'eliminazione degli stessi. In questo modo si conserva anche l'aspetto estetico della bicicletta.

Utilizzo conforme alle disposizioni

1. Biciclette da trekking/ATB

Sulla base della loro struttura e dotazione, ad esempio illuminazione attiva e passiva, queste biciclette sono concepite per circolare su strade pubbliche e su fondo solido. Inoltre è possibile utilizzarle anche su terreni leggermente accidentati. La dotazione di sicurezza necessaria è stata fornita con la bicicletta e deve essere controllata regolarmente dal conducente o da un esperto, che dovranno effettuare gli eventuali interventi di manutenzione. Per qualsiasi uso al di fuori di quelli menzionati e in caso di mancato rispetto delle indicazioni di sicurezza contenute nelle presenti istruzioni e per i danni che ne conseguono il produttore e il rivenditore declinano ogni responsabilità.

2. Bicicletta da città, da escursione, sportiva, per bambini e per giovani

Sulla base della loro struttura e dotazione, ad esempio illuminazione attiva e passiva, queste biciclette sono concepite per circolare su strade pubbliche e su fondo solido. La dotazione di sicurezza necessaria è stata fornita con la bicicletta e deve essere controllata regolarmente dal conducente o da un esperto, che dovranno effettuare gli eventuali interventi di manutenzione. Per qualsiasi uso al di fuori di quelli menzionati e in caso di mancato rispetto delle indicazioni di sicurezza contenute nelle presenti istruzioni e per i danni che ne conseguono il produttore e il rivenditore declinano ogni responsabilità. Questo vale soprattutto per l'utilizzo su terreni accidentati, in caso di sovraccarico e nel caso non si eseguano gli interventi necessari. Un utilizzo conforme alle disposizioni comprende anche il rispetto delle condizioni di utilizzo e di manutenzione indicate dal produttore nelle istruzioni per l'uso.

3. Mountain bike (MTB)/Cross bike/BMX

Sulla base della loro struttura e dotazione queste biciclette non sono concepite per circolare su strade pubbliche. Prima dell'utilizzo sulle strade pubbliche dovranno essere dotate dei componenti prescritti a tale scopo: approvvigionamento di corrente a dinamo o a batteria, fanalino anteriore, luce posteriore, riflettori sui pedali, catadiottro anteriore, catadiottro posteriore e campanello. Sono concepite per l'utilizzo su terreni accidentati, mentre non è previsto l'impiego per le competizioni. La dotazione di sicurezza necessaria all'utilizzo su terreni accidentati è stata fornita con la bicicletta e deve essere controllata regolarmente dal conducente o da un esperto, che dovranno effettuare gli eventuali interventi di manutenzione. Per qualsiasi uso al di fuori di quelli menzionati e in caso di mancato

rispetto delle indicazioni di sicurezza contenute nelle presenti istruzioni e per i danni che ne conseguono, il produttore e il rivenditore declinano ogni responsabilità. Questo vale soprattutto per l'utilizzo della MTB nelle competizioni, in caso di sovraccarico e nel caso non si eseguano gli interventi necessari. Un utilizzo conforme alle disposizioni comprende anche il rispetto delle condizioni di utilizzo e di manutenzione indicate dal produttore nelle istruzioni per l'uso.

4. Bicicletta da corsa

Sulla base della sua struttura e dotazione questa bicicletta è concepita per l'utilizzo su strade pubbliche a scopo di allenamento. Se le condizioni di visibilità lo richiedono, le biciclette da corsa devono essere dotate di fanalino anteriore e luce posteriore alimentati a batteria. Il mancato rispetto delle indicazioni di sicurezza contenute nelle presenti istruzioni e per i danni che ne conseguono il produttore e il rivenditore declinano ogni responsabilità. Questo vale soprattutto per l'utilizzo della MTB nelle competizioni, in caso di sovraccarico e nel caso non si eseguano gli interventi necessari. Un utilizzo conforme alle disposizioni comprende anche il rispetto delle condizioni di utilizzo e di manutenzione ne indicate dal produttore nelle istruzioni per l'uso.



Le indicazioni contenute nelle presenti istruzioni per l'uso sono redatte per diversi tipi di biciclette e non trattano quindi in dettaglio gli aspetti relativi a un modello specifico. Tieni sempre presenti le istruzioni dei produttori dei singoli componenti allegate alla tua bicicletta.

Condizioni di garanzia Migros

La MIGROS si assume per due anni, a partire dalla data d'acquisto, la garanzia per il funzionamento efficiente e l'assenza di difetti dell'oggetto in suo possesso. La MIGROS può scegliere se eseguire la prestazione di garanzia attraverso la riparazione gratuita, la sostituzione del prodotto con uno di uguale valore o il rimborso del prezzo d'acquisto dello stesso.

Ogni altra pretesa è esclusa.

Non sono compresi nella garanzia i guasti dovuti a normale usura, uso inadeguato o danni provocati dal proprietario o da terze persone, oppure derivanti da cause esterne. L'obbligo di garanzia è valido soltanto all'esplicita condizione, che si ricorra unicamente al servizio dopo vendita MIGROS o ai servizi autorizzati. Per favore conservi il certificato di garanzia oppure il giustificativo d'acquisto (scontrino, fattura).

Con la sua perdita si estingue ogni diritto di garanzia.



 **Customer-
Interaction Center**
CH- 0848 151 151



CROSSWAVE

- **Fahrradpass | Passeport vélo | Passaporto della bicicletta**
- **M-Infoline**

Fahrradpass

Mit dem Fahrradpass kann das Fahrrad im Falle eines Diebstahls gegenüber der Polizei oder der Versicherung eindeutig beschrieben werden. Füllen Sie den Fahrradpass deshalb gleich nach dem Kauf vollständig aus und bewahren Sie ihn gut auf.



Bewahren Sie dieses Dokument gut auf.

Passeport vélo

En cas de vol, ce passeport vous permet de décrire précisément votre vélo à la police ou à la compagnie d'assurance. Ne tardez donc pas à le compléter sitôt votre vélo acheté et conservez-le précieusement.



Conserver ce document en lieu sûr.

Passaporto della bicicletta

Il passaporto della bicicletta consente di descrivere il modo univoco la bicicletta in caso di furto alla polizia o all'assicurazione. Compila pertanto il passaporto della bicicletta in tutte le sue parti subito dopo l'acquisto e conservalo con cura.



Conservare questo documento in un luogo sicuro.

Migros-Service: Customer Interaction-Center

Haben Sie weitere Fragen? Migros-Service hilft Ihnen gerne weiter unter der Tel.-Nr. **0848 151 151**.

 **Customer-Interaction Center**
CH- 0848 151 151

www.sportx.ch

Migros-Service: Customer Interaction-Center

Vous avez des questions? Migros-Service est là pour vous aider: **0848 151 151**

 **Customer-Interaction Center**
CH- 0848 151 151

www.sportx.ch

Migros-Service: Customer Interaction-Center

Avete altre domande? Migros-Service rimane volentieri a vostra disposizione per ulteriori informazioni: **0848 151 151**

 **Customer-Interaction Center**
CH- 0848 151 151

www.sportx.ch

Fahrradpass | Passeport vélo | Passaporto della bicicletta

Marken-/ Modellbezeichnung

Marque/ modèle
Marca/modello

Fahrradtyp

Type de vélo
Tipo di bicicletta

- | | | |
|--------------------------------------|---|--------------------------------------|
| <input type="radio"/> City/Trekking | <input type="radio"/> Ville/Trekking | <input type="radio"/> Città/trekking |
| <input type="radio"/> Rennvelo | <input type="radio"/> Vélo course | <input type="radio"/> Bici corso |
| <input type="radio"/> E-Mountainbike | <input type="radio"/> V.T.T. électrique | <input type="radio"/> MTB elettrica |
| <input type="radio"/> MTB | <input type="radio"/> V.T.T. | <input type="radio"/> MTB |
| <input type="radio"/> E-Bike | <input type="radio"/> Vélo électrique | <input type="radio"/> Bici elettrica |
| <input type="radio"/> Cross-Bike | <input type="radio"/> Criss-bike | <input type="radio"/> Cross bike |
| <input type="radio"/> Dirt-Bike | <input type="radio"/> Dirt-bike | <input type="radio"/> Dirt bike |

Reifengröße

Taille des pneus
Ampiezza dei copertoni

Farbe

Couleur
Colore

Rahmen
Cadre
Telaio

Schriftzug
Écrits
Dicitura

Gangschaltung

Dérailleur
Cambio

- | | | |
|---|---|--|
| <input type="radio"/> Kettenschaltung | <input type="radio"/> Dérailleur chaîne | <input type="radio"/> Cambio a catena |
| <input type="radio"/> Nabenschaltung | <input type="radio"/> Dérailleur moyeu | <input type="radio"/> Cambio a mozzo |
| <input type="radio"/> Typ/ Anzahl Gänge | <input type="radio"/> Type/nombre de vitesses | <input type="radio"/> Tipo/numero di marce |

Besondere Ausstattung
Équipement spécial
Accessori particolari

- | | | |
|--|---|---|
| <input type="radio"/> Korb | <input type="radio"/> Panier | <input type="radio"/> Cestino |
| <input type="radio"/> Scheibenbremse | <input type="radio"/> Freins à disque | <input type="radio"/> Freni a disco |
| <input type="radio"/> Hinterbau-Federung | <input type="radio"/> Amortissement à l'arrière | <input type="radio"/> Ammortizzatore posteriore |
| <input type="radio"/> Tachometer | <input type="radio"/> Compteur de vitesse | <input type="radio"/> Tachimetro |
| <input type="radio"/> Federsattelstütze | <input type="radio"/> Tiges de selle amortie | <input type="radio"/> Reggisella ammortizzato |

Anschrift des Fahrradeigentümers

Coordonnées du propriétaire du vélo
Indirizzo del proprietario della bicicletta

Anschrift des Verkäufers

Coordonnées du vendeur
Indirizzo del rivenditore

Kaufdatum

Date de l'achat
Data di acquisto